

Clara - Doc. 355

CONSERVATORIO
S.MARIA DEGLI ANGELI (Suor Tarcisia Treveri)
FIRENZE

26 – 9 – 71

Vittorina carissima,
anzitutto un grazie sentitissimo per l'Opera caritativa mio riguardo... Non so proprio che dire: sono veramente commossa, e per la tua Bontà, e (ma soprattutto) per la Provvidenza del Padre che tutto dispone in favore dei Suoi figli, servendosi di Vie e di Strumenti quanto mai impensati.

Chi l'avrebbe detto, infatti, che Tu, un giorno, mi avresti potuto aiutare in un Servizio così delicato e urgente agli effetti famigliari? Solo Dio poteva saperlo e permettere tutto questo!

Non credevo a me stessa quando tu mi dicevi: "vai tranquilla; ci penso io", con una sicurezza che ha del miracoloso. Non mi credere fatalista, perché non lo sono: è la Fede profonda nel nostro Dio, che mi fa pensare così, il Quale ringrazio per avermene concesso Tanto, nonostante il buio e la notte, a volte. Lui risplende sempre, prima o poi...

E' inutile dirti che Lo prego tanto anche per Te, ora; per la Tua bella "Casa del Sole", in favore degli spastici. Solo Tu, in questo momento e a Mantova, potevi prendere le redini di una organizzazione simile... Dico Tu per dire Lui a mezzo Tuo, d'accordo! Ho avuto piacere vedere Don Scarduelli (o mons.?) e ti ringrazio anche per questa Tua... ispirazione illuminata. Pensa che è da 13 anni che sospiravo (o desideravo) questo incontro per comunicargli alcune cose di carattere spirituale. Anche a questo il Signore ha provveduto... Come è grande!

A mio fratello ho già parlato di Te e ho dato il tuo numero di telefono nonché indirizzo di casa. Quando vai a Roma vai da Lui personalmente. Tutto quello che potrà fare, dal lato economico, lo farà sicuramente. Il suo numero di telefono di ufficio è: 318 – 954 oppure 389 – 571, se occupato. Quello di casa non te lo do per la Moglie, all'oscuro di tutto. Lui ti telefonerà presto.

Grazie!

Un abbraccio, aff. Clara

Doc. 359

Conservatorio
S. MARIA DEGLI
ANGELI

Firenze, 6-11-71

Vittorina carissima

non ho scritto subito (come avrei dovuto) perché non sono stata capace: ogni volta che prendevo in mano la penna ero impedita dal singhiozzo... perdona quindi il mio ritardo nel ringraziarti anche per iscritto di quanto il tuo buon cuore, la tua carità cristiana han saputo fare per la mia povera mamma e per me. Grazie di cuore, carissima e, credimi, serberò per te un ricordo incancellabile e una riconoscenza infinita. Prego perché tu possa attingere, ogni giorno, alla Fonte Divina, nuova carica di bontà e Amore per i fratelli tutti.

Ti invio una preghiera, meglio, uno scritto, trovato per caso in questi giorni; mi ha colpito e... ho pensato a Te.

Fra le poche cose della mia povera mamma, ho trovato anche un foulard bianco, nuovo: mi si dice che l'hai comprato tu per gli ultimi Sacramenti ricevuti da lei. Mi rimane così il duplice ricordo: la sua ultima Comunione e il Tuo dono a Lei. Grazie ancora!

Ho ringraziato anche il [...] Monsignor Scarduelli. mi è spiaciuto non aver potuto conferire con Lui, personalmente, in quell'occasione.

Ti chiedo ancora, cara Vittorina, di far pregare anche i tuoi allievi per mia mamma perché abbia a godere finalmente quel riposo eterno (mai avuto in vita) proprio di coloro che, spogli e liberi da ogni legame anche in terra, [...] il possesso dell'unico Bene, altro non desiderano che riposare finalmente in pace, presso di Lui. Mi sembra di poterla vedere in questa luce, la mia mamma. Cos'ha posseduto, infatti, in terra? Un senso di [...] e umiltà

profonda l'ha sempre accompagnata, al punto di crederci un nulla per gli uomini e di nascondersi agli occhi di tutti, quasi indegna di convivere con gli altri. Certo, i motivi che l'hanno indotta ad agire così non li conosciamo a fondo: per questo ardisco pensar così, forte dell'evidenza del suo soffrire, fisicamente e moralmente. Preferiva la solitudine e l'annientamento alla compagnia di gente che l'ha sempre derisa e sfruttata a suo tempo: ma a quale prezzo! Era proprio come un rudere abbandonato da tutti. Non si fidava più nemmeno di noi, quando Le dicevamo di venire con noi, tanto era frustrata e avvilita; mortificata da coloro che avrebbero dovuto aiutarla e indirizzarla al meglio... a suo tempo (da giovane).

Pazienza! Del suo soffrire il Signore l'avrà premiata certamente: non posso pensar diversamente, anche se a volte mi coglie il dubbio che, se per la sua attuale alienazione, il Signore ha avuto misericordia, per la sua colpevolezza in [...], non ne posso avere altrettanta. Allora preferisco pensare invece che non sia mai stata colpevole in causa: non tanto per la sua alienazione (avvenuta durante la guerra) quanto perché di istruzione religiosa profonda, credo ne abbia avuta poca, sempre; quindi la sua responsabilità era davvero limitata anche pria dello stato di alienazione. Alla Misericordia di Dio... l'ardua sentenza! Per quanto dipende da me, so che, oltre alle preghiere io ho consacrato la mia esistenza a Dio in riparazione dei miei e suoi peccati.

Credo ancora all'Amore di Dio, comunque... Grazie ancora, cara Vittorina; perdona la confidenza e prega per me. se vuoi, scrivimi. Ti abbraccio fraternamente.

Clara

p. s.: saluta e ringrazia la tua mamma.